Dedicata ai piccoli Angeli di San Giuliano

Ilaria Ricciotti 30-10-2003

E' trascorso già un anno da quel tristissimo giorno,
quando bambini allegri studiavano questo mondo.

Erano pieni di sogni e di innumerevoli speranze per il futuro,
poi..., improvvisamente un terrificante boato..., ed è crollato il muro.

La scuola si è sgretolata, dopo una scossa,
i bimbi sono rimasti lì, sotto quella buia fossa.

Quanto dolore! Quanti pianti! Quante maledizioni!
Per quella scuola insicura, per quei traballanti mattoni!

Noi piangiamo sempre dopo fatti dolorosi e violenti,
ma non ci attiviamo prima, prevenedo certi eventi.

Ed allora un anno fa è stata la volta di alcuni Angeli piccolini,
che con le loro maestre stavano a scuola, per non rimanere bambini.

La loro vita spezzata da quel terremoto e da tanta abominevole incuria umana,
ci deve far riflettere: dobbiamo dare BASTA, affinchè non suoni più la triste campana.

Ciao, Angeli che ci guardate da lassù!
Pregate, per noi che stiamo quaggiù!

In questo mondo intollerante ed a volte cattivo,
dove si piange chi è morto e si fa soffrire il vivo.

In molti vi porteremo nel cuore...,
come eroi..., da ricordare a tutte le ore.